

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO n. 390

OGGETTO: Indizione Procedura negoziata da esperirsi mediante richiesta di offerta sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di n. 2 Ambulanze Aziendali per i presidi ospedalieri Garibaldi Centro e Nesima.

SETTORE PROVVEDITORATO Bilancio 2018 <u>C.E.</u> <u>Reg.to al n.</u> Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto. Per l'Ufficio Riscontro..... Il Responsabile del Settore	Seduta del giorno 11 APR. 2018 Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania IL COMMISSARIO Dott. Giorgio Giulio Santonocito Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°390/serv.1/S.G. del 01/Agosto 2017, giusta art.3, L.R. N° 4 del 1 Marzo 2017
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget Li L' addetto alla verifica della compatibilità economica	Con la presenza del: Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino e del
Lista di liquidazione n°	Direttore Sanitario Dott. ssa Anna Rita Mattaliano
Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)	Con l'assistenza, quale Segretario del
Settore Provveditorato Il Responsabile dell'istruttoria Dr. Calaciura Ottaviano Il Responsabile del procedimento Il Capo Settore Provveditorato f.f. Dott. ssa Ersilia Riggi	Dott. Francesco Giovanni Marangia ha adottato la seguente deliberazione

Premesso

Che con nota (prot. n. 759 del 23/03/2017, acquisita al n.s. prot. n. 1691 del 26/03/2018) la Direzione Medica del P.O. Garibaldi Centro ha richiesto acquisto di n. 1 Ambulanza di tipo A2 destinata al trasporto dei pazienti, n. 1 Ambulanza di tipo B per il Pronto Soccorso, corredata di parere autorizzativo Direzionale;

Che con nota prot. n. 918 del 10/04/2018, acquisita al n.s. prot. n. 1964 del 11/04/2018, Il Direttore Medico f.f. del P.O. Garibaldi Centro, ha trasmesso il capitolato tecnico descrittivo specificando gli importi a base d'asta per ciascuna tipologia di ambulanza.

Dato atto che:

- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 135/2012, impone l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.P.A. e che la suddetta è reperibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);
- l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che " Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da CONSIP SPA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;"
- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. "Contratti sotto soglia", "...Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

Verificato che, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449 della legge 296/2006 che sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze risulta quanto segue:

- non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) esiste una iniziativa attinente alla fornitura di che trattasi;

Che si procederà alla scelta del contraente con procedura di acquisto tramite RDO (Richiesta d'Offerta) sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) invitando a presentare offerta tutte le ditte iscritte al Mercato elettronico alla relativa iniziativa con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

Che, pertanto, è necessario approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante del presente atto:

- ❖ Disciplinare di gara;
- ❖ Capitolato tecnico;

Adempiuto agli obblighi derivanti dall'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 (tracciabilità dei finanziari) attraverso l'acquisizione del Codice CIG 744861143F da parte della competente Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

Ritenuto di poter individuare e nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50 /2016 e ss. mm. e ii., Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura la dott.ssa Ersilia Riggi, Dirigente Amministrativo responsabile c/o il Settore Provveditorato ed Economato;

Su proposta del Dirigente Responsabile del Settore Provveditorato ed Economato che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la correttezza sia formale che sostanziale;

Sentito il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Stabilire che, per l'acquisto di n. 2 ambulanze, si procederà art. 36, comma 2, lett. b, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., alla scelta del contraente con procedura di acquisto tramite RDO (Richiesta d'Offerta) sul M.E.P.A. invitando a presentare offerta tutte le ditte iscritte al Mercato elettronico alla relativa iniziativa;

Dare mandato al Settore Provveditorato ed Economato di procedere, con immediatezza, all'avvio di apposita procedura negoziata per l'aggiudicazione della suddetta fornitura mediante gara telematica;

Stabilire che il criterio di aggiudicazione della gara telematica da esperirsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., stante il carattere di standardizzazione del bene;

Nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50 /2016 e ss. mm. e ii., Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura la dott.ssa Ersilia Riggi;

Approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante del presente atto:

- ❖ Disciplinare di gara;
- ❖ Capitolato tecnico;

Stabilire come base d'asta il seguente importo:

- ✓ N.1 Ambulanza di tipo A2, n.1 Ambulanza di tipo B, importo base d'asta € 150.000,00 oltre iva per legge;

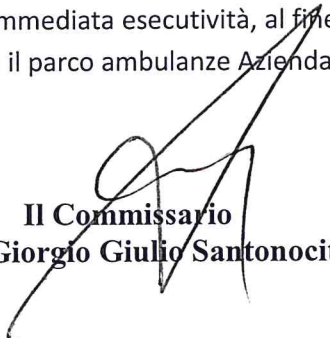
Autorizzare la complessiva somma, discendente dalla RDO di Euro 183.000.00 iva inclusa necessaria a far fronte all'onere economico derivante dal presente atto, sul conto 01002000600 "Automezzi" esercizio finanziario 2018, autorizzazione di spesa 121 sub 6;

Dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alla disposizioni previste alla Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente: 744807169F;

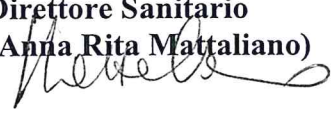
Dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

Attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii.;

Munire le presente delibera della clausola di immediata esecutività, al fine di acquisire i predetti beni ed ammodernare ai sensi della normativa vigente il parco ambulanze Aziendale.


Il Commissario
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)


Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)


Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Anna Rita Mattaliano)


Il Segretario
(Dott. Francesco Giovanni Marangia)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, mediante albo dell'Azienda, il giorno _____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93, e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania, _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario Responsabile



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE "GARIBALDI" CATANIA

Settore: Provveditorato ed Economato

Prot. /5 cal

del

ALLE DITTE

DISCIPLINARE DI GARA

"ACQUISTO N. 2 AMBULANZE, IMPORTO BASE D'ASTA € 150.000,00 IVA ESCLUSA"

OGGETTO: GARA ON-LINE (MePA) PER L'ACQUISTO N. 1 AMBULANZA DI TIPO A2, N. 1 AMBULANZA DI TIPO B.

CIG: 744861143F

Questa Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi o ARNAS Garibaldi intende esperire, ai sensi dell'art. 36 COMM. 2 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, una procedura negoziata di gara a lotto unico ed indivisibile, sotto soglia comunitaria, attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - gestito da CONSIP S.p.A, per l'acquisto di quanto in oggetto, con caratteristiche indicate nell'Allegato Capitolato Tecnico.

La fornitura verrà aggiudicata per l'intero lotto, unico ed indivisibile, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore della Ditta che avrà praticato, ai sensi dell'art. art. 95 c. 4 let. b), il minor prezzo tra quello posto a base d'asta, oggetto della presente procedura di gara.

A tal fine la Ditta concorrente dovrà far pervenire:

1. **Lettera Invito /Disciplinare di gara** (firmata digitalmente);
2. **Copia offerta economica senza prezzi** riproduzione dell'offerta, senza l'indicazione dei prezzi o di altro riferimento di ordine economico, **pena l'esclusione dalla gara**, cosicché sarà possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti.
3. **Dichiarazione ex art. 80 D.Lgs.50/2016;**
4. **Copia del versamento Anac pagato** (pena l'esclusione) ove dovuto ;

5. **Documentazione tecnica:** dovrà contenere una **relazione tecnica descrittiva dei prodotti offerti offerti nonché depliant illustrativi e schede tecniche, in lingua italiana**, redatti esclusivamente dalla ditta produttrice, dal distributore nazionale o dall'importatore, dai quali ricavare le caratteristiche di quanto offerto. Nelle predette documentazioni dovranno essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici.

L' Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, effettuate le opportune valutazioni e previa motivazione, di non procedere ad alcun affidamento nei confronti di Ditte oggetto di contestazioni, inadempimenti e/o contenziosi.

N.B.: Le ditte concorrenti sono tenute a rendere, ai sensi del DPR. n. 445/2000 dichiarazione attestante che le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti corrispondono a quelle riportate nelle schede tecniche redatte dalla casa madre.

Non verranno prese in considerazione schede tecniche redatte dalla ditta concorrente nel caso in cui la stessa:

1. risulti essere solo rivenditore dei prodotti offerti;
2. non risulti essere ditta produttrice del prodotto proposto o distributore nazionale o importatore;

Le stesse ditte potranno predisporre eventuali traduzioni dei depliant e/o schede tecniche.

La Commissione valuterà soltanto quanto rilevato nelle schede tecniche redatte dalla ditta produttrice o dal distributore nazionale o dall'importatore. La mancata rilevazione - al fine della identificazione del redattore della scheda tecnica - del marchio, del timbro, del logo o quant'altro, faranno ritenere le schede tecniche come anonime e pertanto non valutabili, con diretto riflesso sul giudizio tecnico da esprimere, in quanto non costituirà obbligo per la Commissione la ricerca della voce cui potrebbe riferirsi il prodotto offerto dalla ditta.

Non saranno valutate schede tecniche o depliant recanti:

> correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva;

> dati trascritti ex-novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva.

Non costituirà obbligo per la Commissione la effettuazione di valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo" e pertanto i prodotti per i quali non sarà possibile risalire con esattezza - sulla base delle informazioni fornite dalla ditta concorrente - ai dati richiesti in capitolato tecnico saranno dichiarati "Non Valutabili".

Le schede tecniche dei prodotti offerti dovranno consentire di risalire ai medesimi codici indicati nell'offerta senza prezzo ed economica. Nel caso in cui il codice indicato nella copia dell'offerta, con e senza prezzi, dovesse risultare inesistente, ovvero diverso da quello del depliant o scheda tecnica, il prodotto offerto verrà giudicato "NON VALUTABILE".

La non valutabilità e la non conformità comporteranno l'esclusione della Ditta dalla partecipazione alla fase di aggiudicazione provvisoria.

Il mancato possesso delle caratteristiche tecniche di cui alla presente lettera invito e nell'allegato Capitolato Tecnico comporterà l'esclusione della Ditta dalla presente procedura di gara.

Non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta. Non saranno prese in considerazione eventuali offerte alternative per lo stesso prodotto.

L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, effettuate le opportune valutazioni e previa motivazione, di non procedere ad alcun affidamento nei confronti di Ditte oggetto di contestazioni, inadempimenti e/o contenziosi.

Riguardo al DUVRI si fa presente che i costi da interferenze sono pari a zero e che lo stesso è depositato agli atti dell'U.O. Provveditorato; verrà sottoposto alla Ditta che risulterà aggiudicataria per essere sottoscritto.

A) REQUISITI TECNICI:

Le specifiche tecniche dei prodotti offerti devono corrispondere a quelle genericamente indicate nell'art. 68 del D.lvo 50/2016. Tuttavia, ai sensi del c. 6 del richiamato art. 68 del D.lvo 50/2016, che testualmente recita: "Le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale menzione o riferimento sono tuttavia consentiti, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto dell'appalto non sia possibile applicando il comma 5, del medesimo articolo. In tal caso la menzione o il riferimento sono accompagnati dall'espressione "o equivalente".

Le ditte partecipanti dovranno, oltre alla proposta di offerta, pena esclusione, produrre scheda tecnica senza indicazione di costo e depliant illustrativi dei prodotti offerti, in lingua italiana, da inviare digitalmente.

La ditta è totalmente responsabile di eventuali danni imputabili al trasporto. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'integrità dei prodotti offerti.

I beni forniti all' ARNAS Garibaldi di Catania dovranno essere conformi agli standard di qualità e sicurezza previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, garantire la conformità dei beni proposti al rispetto delle normative CEI (ove previste), alle Direttive di prodotto e/o ad altre disposizioni internazionali riconosciute ed, in generale, alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento ed alle prescrizioni tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni stessi, ai fini della sicurezza degli utilizzatori. Gli arredi e/o attrezzature sanitarie e relativi accessori dovranno aver ottenuto la marcatura CE (secondo la Direttiva di riferimento).

Tutti i beni forniti, dovranno essere a norma per quanto riguarda i materiali, le caratteristiche tecniche, prestazionali, di reazione al fuoco, di finitura e di sicurezza, conformi alle norme UNI vigenti ed al D.Lgs. 81/2008.

Tutti i beni forniti, pertanto, dovranno essere corredati, all'atto della consegna, della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti. I beni consegnati dovranno essere garantiti come esenti da difetti ed imperfezioni, adatti per ogni uso razionale, e l'acquirente sollevato da qualsiasi responsabilità verso terzi derivanti da tali imperfezioni.

I beni offerti dovranno essere consegnati completi di ogni elemento accessorio c/o requisito necessario a garantire il corretto funzionamento degli stessi e dei dispositivi accessori installati e/o richiesti.

Le misure relative ad altezza, larghezza e profondità s'intendono richieste con un range pari a $\pm 5\%$ rispetto al valore indicato. Si precisa pertanto che una variazione superiore al $\pm 5\%$ comporterà l'esclusione del concorrente con riferimento al solo lotto giudicato non conforme.

B) OFFERTA ECONOMICA E DETERMINAZIONE DEL PREZZO

- 1) L'offerta dovrà essere espressa mediante l'indicazione, in cifre e in lettere, del sistema offerto..
- 2) L'offerta è irrevocabile e si intende valida ed impegnativa per la ditta per giorni. centottanta (180), dalla data di celebrazione della gara.
- 3) Il prezzo s'intende comprensivo di spedizione, trasporto ed imballaggio, facchinaggio, consegna presso i locali destinatari della fornitura, collaudo, interventi in garanzia ed ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi
- 4) In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere e quella in cifre, ovvero di erroneo calcolo del prezzo è ritenuta valida quella più conveniente per l'ARNAS Garibaldi di Catania;

C) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESCRIZIONI

1) La fornitura verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, previo giudizio di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche minime indicate. L'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore del concorrente che avrà praticato, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, il prezzo complessivo più basso, che non potrà essere uguale o superiore, a pena di esclusione, all'importo posto a base d'asta del lotto.

2) E' facoltà dell' ARNAS Garibaldi di Catania , a suo insindacabile giudizio:

- a) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art.69 D. R. n°827/1924);
- b) di non far luogo ad alcuna aggiudicazione;
- c) di aumentare o diminuire la quantità della merce, fermo restando che qualunque ordinazione della merce stessa è subordinata alle reali esigenze dell'ARNAS Garibaldi (nel rispetto del limite legale di cui al combinato disposto dell'art 11 del R.D. Del 18/11/1923 n. 2440 e dell'art 120 R. D. 23/5/1924 n. 827).

D) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione, ancorché definitiva, è condizionata:

1) dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ovvero alla regolare posizione con L'agenzia delle Entrate, nonché al rispetto puntuale della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

2) all'obbligo della Ditta aggiudicataria di comunicare il numero di Conto Corrente, bancario o postale "dedicato/i", anche non in via esclusiva all'appalto in cui dovranno confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.10.2010 n. 136, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo/gli stesso/i e a comunicare tempestivamente, eventuali modifiche relative ai dati trasmessi, giusto art. 3 L. 136/2010;

3) alla costituzione del deposito cauzionale determinato in ragione del 10% (e/o aumentato dei punti percentuali di cui all'art. 103 del D.Lvo 50/2016) dell'ammontare della fornitura aggiudicata, che dovrà avere durata non inferiore al periodo di validità della presente procedura, in una delle seguenti forme:

- numerario da versare al Tesoriere dell' ARNAS Garibaldi
- titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa;

- fidejussione bancaria o di altri istituti o aziende autorizzate;
- assegno circolare non trasferibile emesso da Istituti di Credito ufficialmente riconosciuti, intestato all'ARNAS Garibaldi di Catania Nel caso la ditta aggiudicataria presti cauzione mediante fidejussione il testo delle condizioni della fidejussione deve contenere, fra l'altro, la seguente clausola: ". . .la banca o la società assicuratrice. . . sottoscritta dichiara di prestare la seguente fidejussione con esplicita rinuncia:

- al beneficio della preventiva escussione - art. 1944 del codice civile - nei riguardi della Ditta obbligata;

- ad avvalersi delle condizioni contenute nel primo comma dell'art. 1957 del codice civile..."

Il deposito cauzionale dovrà pervenire all'ARNAS Garibaldi appaltante entro giorni 10 della ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria. In mancanza si procederà alla risoluzione contrattuale e all'acquisto in danno della ditta inadempiente.

4) all'adozione del provvedimento definitivo di aggiudicazione da parte dell'ARNAS Garibaldi di Catania.

DISCIPLINA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

G) STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto verrà redatto in modalità elettronica tramite l'acquisizione digitale della sottoscrizione autografa, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 25 c. 2 del D.Lgs. 82/2005. In esso verranno richiamate tutte le norme contenute nella lettera invito alle cui clausole la ditta aggiudicataria sarà vincolata in quanto già espressamente sottoscritta per accettazione in sede di presentazione di offerta.

L'aggiudicazione, ancorché definitiva, è condizionata dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'art. 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ovvero alla regolare posizione Equitalia.

H) DOCUMENTAZIONE POST-AGGIUDICAZIONE

La ditta aggiudicataria, entro venti giorni lavorativi, decorrenti dalla data di notifica dell'aggiudicazione (termine perentorio), dovrà assolvere i seguenti adempimenti a pena di revoca della stessa:

- Trasmissione al Settore Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera del deposito cauzionale definitivo di seguito indicato;
- Su eventuale richiesta dell'Azienda Ospedaliera certificare, laddove non debba provvedere d'ufficio l'Azienda stessa, con documenti originali alcune delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Se dalle informazioni di cui sopra risulta che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione della fornitura, non si darà luogo al contratto con conseguente decadenza dall'aggiudicazione.

Qualora a seguito delle verifiche disposte, l'Azienda Ospedaliera accerti che la ditta aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di immediata decadenza dall'aggiudicazione. Il provvedimento di decadenza comporterà la segnalazione del reato alla competente Autorità giudiziaria.

I) ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLO DELLA MERCE:

1) La verifica della merce consegnata verrà effettuata dai Dirigenti Responsabili destinatari dei prodotti;

2) L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice dalla garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.

3) Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni dalla ricezione della comunicazione scritta da parte dell' Azienda.

4) E' vietata qualsiasi cessione o sub-appalto della fornitura sotto pena di perdita della cauzione, di risoluzione del contratto e di risarcimento, di ogni conseguente danno, fatte salve le disposizioni in materia di subappalto previste dall'art. 105 del D.Lvo. 50/2016;

5) Ai sensi dell'art. 106 del nuovo Codice dei Contratti pubblici, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto dovranno essere notificate all' Amministrazione appaltante e sono efficaci e opponibili solo qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Nella fattispecie, l'eventuale cessione dei crediti dell'aggiudicatario, nascenti dall'esecuzione della presente fornitura (o la loro concessione a società di factoring) non saranno efficaci per questa ARNAS se non da questa espressamente autorizzata mediante sottoscrizione, da parte del Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale dell'Azienda, di copia autenticata del relativo atto debitamente notificato.

Per quanto non espressamente dettagliato nel presente articolo si richiamano le ulteriori disposizioni normative di cui al citato art. 106 del d.lgs. 50/2016 in raccordo con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 29/2009.

6) L'impegno della fornitura si intenderà risolto in caso di fallimento, anche se seguito da concordato preventivo, della ditta aggiudicataria.

7) In caso di morte del titolare della ditta aggiudicataria 1' ARNAS Garibaldi potrà consentire la prosecuzione della fornitura da parte degli eredi oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare, con semplice provvedimento amministrativo, risolto l'impegno della fornitura.

8) Si dichiara, per atto espressamente convenuto, che la decisione di tutte le penalità e le sanzioni previste nella presente richiesta saranno prese con semplice provvedimento amministrativo dell' ARNAS Garibaldi di Catania senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato.

9) L'ARNAS Garibaldi di Catania si riserva la facoltà di **RECEDERE DAL CONTRATTO**, previo preavviso di 10 giorni, senza che l'impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- In qualsiasi momento per suo motivato ed insindacabile giudizio;
- In qualsiasi momento del contratto in applicazione della normativa vigente antimafia e qualora i controlli, ai sensi del D.L.vo 159/2011, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- Qualora il Legale Rappresentante o uno dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (**legge regionale n. 1512008 art. 2 comma 2 e Direttiva n. 847/DRT del 0610812013 Assessorato della Salute**).
- In mancanza di comunicazione da parte dell'aggiudicatario di un numero di conto corrente unico sul quale gli enti appaltanti faranno confluire le somme relative all'appalto e dei soggetti delegati ad operare sullo stesso.
- Qualora la ditta non presti il deposito cauzionale nei termini previsti dopo l'aggiudicazione provvisoria;

- Mancata presentazione, entro i termini, della documentazione richiesta ai fini della formalizzazione del contratto;
- Fornitura di prodotti qualitativamente insoddisfacenti, il cui uso abbia avuto ripercussioni sulla normale attività dell' Azienda Ospedaliera Garibaldi;
- Nel caso di cessione del credito o subappalto non autorizzati da questa Azienda;
- Nel caso in cui, dopo due formali richiami, la ditta non rispetti il termine di consegna della merce; la mancata sostituzione della merce equivale a mancata consegna.
- Quando l' Azienda Garibaldi dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione, parziale o totale, di una consegna di merce, la ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto o provvedendo anche la partita sostituita, abbia dato luogo a reclami;
- Non conformi o inidonee;
- Presenza di eventuali vizi occulti.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità delle merci fanno prova, sia in via amministrativa che in via giudiziaria, solo i processi verbali redatti dal Responsabile dell' Ufficio competente alla presenza e con la firma di due testimoni.

La liquidazione della fornitura eseguita è subordinata:

a) alla presentazione di regolare fattura;

La bolla di consegna della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

a) luogo di consegna della merce;

b) protocollo e data dell'ordinativo; L'assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce, senza possibilità di reclamo da parte della ditta.

E' fatto obbligo alla Ditta di consegnare l'originale della bolla di consegna (DDT) e del collaudo presso gli uffici amministrativi del Settore Provveditorato.

Il pagamento dovrà avvenire entro 60 gg. dal ricevimento della fattura, ai sensi della normativa vigente.

Eventuali contestazioni interrompono il termine testè indicato.

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti per la fornitura di beni.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente esclusivamente il Foro di Catania. E esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non specificatamente precisato nella presente lettera invito valgono i regolamenti aziendali e le norme di legge e regolamenti vigenti in materia di amministrazione di patrimonio e contabilità di Stato.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Dott.ssa Ersilia Riggi



Le specifiche tecniche hanno per oggetto il disciplinare la fornitura di:

- n.1 ambulanza di soccorso costruita e allestita in conformità al tipo A2 (adatta per il trasporto di uno o più pazienti su barella e/o sedia/e)
- n.1 ambulanza di soccorso costruita e allestita in conformità al tipo B, (autoambulanza per il pronto soccorso, per il servizio di emergenza e per il trasporto, il trattamento di base ed il monitoraggio dei pazienti gravi);

Le ambulanze devono essere conformi a quanto disposto dal D.M. 553/1987 e D.M n.487 del 20/11/1997 e dalla Norma Europea UNI EN 1789. La conformità alla Norma Europea UNI EN 1789 dovrà essere comprovata dal rilascio delle certificazioni di avvenuta prova e verifiche della Norma sopra citata. Oltre all'osservanza di tutte le norme indicate nelle specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di Legge e dei regolamenti in vigore che potessero essere emanati e/o modificati durante il corso di questa procedura.

CARATTERISTICHE DEL VEICOLO "AMBULANZA DI SOCCORSO"

Nel presente documento sono descritte le caratteristiche tecniche minime cui devono necessariamente rispondere le ambulanze oggetto della fornitura. Tutte le parti eventualmente alterate per rispondere ai requisiti minimi dovranno subire un trattamento anticorrosivo.

- a) Autoveicolo, di categoria M1 (categoria M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente)
- b) Massa complessiva non superiore a 3500kg
- c) Motorizzazione a turbodiesel
- d) Cilindrata non inferiore a 2000 cc e non superiore a 2500 cc
- e) Cilindri almeno 4
- f) Potenza non inferiore a 96 KW (130 CV)
- g) Accelerazione da 0 km/h ad 80 km/h entro 35 secondi
- h) Classe di emissione gas di scarico non inferiore alla Normativa EURO 5 con filtro antiparticolato
- i) Trasmissione a 2 ruote motrici
- j) Cambio manuale 6 marce + retromarcia
- k) Impianto frenante a disco con doppio circuito, ABS – EBD (ripartitore elettronico di frenata), ESP (programma elettronico di stabilità)
- l) Passo medio
- m) Sterzo a cremagliera con idroguida
- n) Sospensione a 4 ruote indipendenti ad aria confort originali della casa costruttrice
- o) Impianto frenante a disco con doppio circuito
- p) Luci diurne a LED conformi alla Direttiva Europea 2008/89/CE del 24/09/2008
- q) Sospensioni specifiche e idonee all'uso del veicolo ambulanza
- r) Le dimensioni minime interne del comparto sanitario con esclusione di attrezzature ed arredi devono essere: lunghezza 2400 mm. (ad 1 mt. dal piano di calpestio); larghezza 1600 mm. (ad 1 mt. dal piano di calpestio); altezza minima interna del vano paziente 1900 mm ottenuta anche mediante sostituzione del tetto originale.
- s) Automezzo altezza min 2400 mm - max: 2600 mm compreso eventuale spoiler, lunghezza compresa tra min 5250 mm - max 5350 mm, larghezza compresa tra 1880 mm e 1930 mm (esclusi gli specchietti);
- t) Portellone scorrevole sulla fiancata destra con vano libero di larghezza non inferiore a mm. 1000 e altezza non inferiore a mm. 1400, dotata di idonee maniglie per apertura/chiusura e di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave.

- u) Pedana per agevolare la salita/discesa dal vano sanitario, installata sotto la porta laterale scorrevole. Il funzionamento della pedana dovrà essere sincrono con l'apertura della porta ed il suo movimento garantito da un motore elettrico 12 V., senza gravare assolutamente sui meccanismi o sul movimento della porta. La pedana deve poter essere esclusa da un apposito interruttore, del tipo a membrana, installato in prossimità della stessa e da un secondo interruttore presente nella centralina comandi in cabina guida. Il piano di calpestio della pedana deve essere rivestito in alluminio antiscivolo e il bordo anteriore rivestito da una fascia di gomma paracolpi.
- v) Porta posteriore a due battenti con altezza e larghezza massima possibile in relazione alla struttura del veicolo e comunque di larghezza non inferiore a 1200 mm., con apertura di almeno 180° per entrambi i battenti, dotata di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave
- w) La carrozzeria del veicolo deve essere esclusivamente di colore bianco con una fascia di colore arancio applicata su tutto il perimetro. La fascia deve essere realizzata con pellicola vinilica rifrangente con altezza minima di cm. 20. Stessa fascia deve essere applicata all'interno delle porte posteriori. Scritta "AMBULANZA" in immagine speculare, con pellicola vinilica rifrangente di colore arancio, applicata sul cofano anteriore. Scritta "AMBULANZA" con pellicola vinilica rifrangente di colore arancio, applicata nelle porte posteriori sopra i vetri. Simboli internazionali del soccorso applicati ai lati del veicolo sx e dx, sopra i vetri posteriori. Altri due simboli applicati nei vetri delle porte posteriori, come da DM n°553 del 17/12/1987
- x) Scritte Aziendali e Logo come inseguito disposto
- y) Chiusura centralizzata
- z) Specchietti esterni regolabili elettricamente
- aa) Fari fendinebbia e retronebbia
- bb) Doppio Impianto di condizionamento automatico, separati. Uno dedicato alla cabina guida e uno dedicato al vano sanitario. Devono essere dotati di comandi indipendenti e adeguati al volume da climatizzare.
- cc) Nel comparto sanitario devono essere previste le seguenti vetrature atermiche opacizzate per i tre quarti della loro altezza, (vetro smerigliato no pellicola opacizzante), di colore bianco:
 - Vetro fisso lungo la fiancata sinistra, zona posteriore. Questo vetro deve essere lasciato libero da qualsiasi ingombro in una misura di almeno 0,24 mq. per essere utilizzato come uscita di emergenza in caso di necessità. In prossimità del vetro deve essere applicato un apposito attrezzo con funzioni di "martelletto frangi vetro e taglio della cintura di sicurezza" da utilizzare in emergenza
 - Vetro fisso lungo la fiancata destra, zona posteriore
 - Finestra apribile sullo sportello scorrevole destro apribile solo dall'interno e di tipo omologato
 - Vetro fisso nella fiancata sinistra, zona anteriore
 - Due vetri fissi nelle porte posteriori
- dd) Avvisatore acustico di retromarcia
- ee) Sensori di parcheggio posteriori sia nella parte bassa che alta del veicolo
- ff) Ruota di scorta con relativi accessori (no ruotino)
- gg) Segnale mobile di pericolo secondo la normativa in vigore

CABINA GUIDA

- a) Cabina guida con n.2 posti singoli: per autista e passeggero, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotondatore automatico
- b) Il sedile di guida deve poter essere regolabile in profondità, in altezza e inclinazione dello schienale
- a) Airbag lato guida e passeggero.
- b) Alzacristalli in cabina elettrici
- c) Predisposizione dei comandi a interruttore on/off in grado di comandare le sirene, i lampeggianti, le luci del vano sanitario ed in genere tutti i comandi in grado di attivare i servizi previsti dall'allestimento. La centralina di comando dovrà essere accessibile ad entrambi gli occupanti la

cabina, dovrà essere dotata d'illuminazione al fine di consentire la localizzazione dei comandi durante le ore notturne e gli interruttori saranno del tipo con spia luminosa indicante interruttore "on"

- d) Vano tecnico contenitore alloggiato tra i sedili anteriori
- e) Alloggiamento per due bombole di ossigeno di 7Lt dell'impianto centralizzato, tra i sedili, addossate alla paratia divisoria
- f) Estintore Aerosol per tutte le classi di incendio A,B,C,. Peso inferiore al Kg. 5 esente da manutenzione. Ricaricabile attraverso apposite cartucce di ricarica. Le sostanze emesse durante l'estinzione non devono essere tossiche o dannose per l'ozono

ALLESTIMENTO ESTERNO

- a) Sistema d'illuminazione compatto con n.4 lampeggianti perimetrali, a LED alta visibilità di colore blu, integrato a spoiler anteriore e posteriore anti-infiltrazioni
- b) Set di luce supplementari di emergenza di colore arancio ad alta visibilità sincronizzate con apertura delle porte posteriori e collegate agli indicatori di direzione.
- c) Sirena bitonale elettronica installata nella parte anteriore del veicolo in conformità alle disposizioni nazionali vigenti in materia (art. 177 del C.d.S.).
- d) Sirena principale elettronica con deviatore a clacson.

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto di climatizzazione deve essere distinto tra il vano sanitario e la cabina guida con funzionamento indipendente. Ha lo scopo di refrigerare/riscaldare i due vani (guida e sanitario). L'impianto di climatizzazione deve essere idoneo a ottenere un microclima ideale alla comodità dei pazienti e degli operatori.

- a) Il funzionamento avviene attraverso il compressore applicato nel cofano motore, con la messa in moto dello stesso. L'erogazione dell'aria all'interno del vano sanitario deve essere canalizzata attraverso più bocchette dislocate longitudinalmente a soffitto, equamente distribuite nella zona destra e sinistra, deve garantire all'aria di diffondersi nell'ambiente in modo omogeneo senza creare vortici o eventuali flussi fastidiosi. Il controllo dell'aria, temperatura e volume, deve avvenire attraverso una centralina elettronica dotata di visualizzazione della temperatura su display. La regolazione deve essere tale da consentire il mantenimento costante della temperatura attraverso dei sensori che possano mantenerla sui livelli impostati. La temperatura e la velocità di ventilazione devono essere impostate anche manualmente. Il corretto funzionamento dell'impianto all'interno dei parametri previsti dalla citata norma EN 1789 deve essere testato e certificato da apposito ente o tecnico abilitato e iscritto nell'albo professionale
- b) Impianto di areazione che consente almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola deve essere del tipo a tre velocità, comandato da apposito interruttore commutatore applicato nel vano sanitario in prossimità della centralina di comando dell'impianto di condizionamento o nella centralina stessa. La presa d'aria all'interno del vano sanitario deve essere dotata di una griglia con movimento di apertura/chiusura elettrico

PARATIA DIVISORIA

- a) Il vano sanitario deve essere separato dalla cabina di guida mediante parete divisoria dotata di due finestre apribili con maniglie di fermo, ciascuna di dimensioni non superiori a 0,12 mq. e distanti l'una dall'altra minimo 100 mm. come previsto dalla citata norma EN 1789. La parete divisoria deve essere realizzata con struttura in acciaio ancorata ai montanti del veicolo, laterali e superiori, nonché al pavimento e rivestita con manufatto realizzato con materiale plastico o RTM o ABS.
- b) La paratia deve consentire la massima escursione del sedile autista

- c) Sono ricavati 2 vani preformati: un vano esterno vicino alla porta scorrevole laterale per l'alloggiamento di una eventuale sedia portantina pieghevole, a scomparso nel vano stesso onde evitare ogni ingombro per gli operatori. Lo spazio deve essere completo di adeguati dispositivi di sgancio/aggancio rapido.
- d) Portadocumenti sul lato centrale a un'altezza di circa 120 cm, con dimensioni di circa 24 cm x 30 cm.
- e) Distributore unico porta scatole guanti (minimo 3) in orizzontale sul lato sinistra e n. 3 contenitori per sondini di aspirazione;
- f) Nella parte alta della parete divisoria, vano ricavato nel sottotetto anteriore, sopra la cabina guida, con sportello di chiusura, rialzabile con molle a gas, con accesso dal vano sanitario.

VANO SANITARIO

Rivestimenti di finitura standard

- a) Le pareti del vano sanitario così come il pavimento ed il soffitto dovranno essere adeguatamente strutturate con piastre di rinforzo atte al fissaggio degli arredi, dei sedili e delle apparecchiature.
- b) Tutti i rivestimenti delle pareti, del soffitto nonché gli arredi del vano sanitario devono essere realizzati con materiale plastico o RTM o ABS di colore chiaro, resistente agli urti ed alle sollecitazioni, di bassa porosità, ignifugo in classe 1 o autoestinguente, non igroscopico, resistente all'usura e alla corrosione. Inoltre devono avere caratteristiche tali da non essere intaccati se sottoposti a disinfezione. Sia le pareti che il soffitto devono essere rivestiti con pannelli frazionati che garantiscano una facile rimozione in caso di manutenzione o riparazione, rispettando i seguenti parametri minimi: parete sinistra due pannelli – parete destra un pannello – soffitto tre pannelli – porte posteriori un pannello cadauno – porta laterale un pannello. Le soluzioni di continuità dei pannelli devono essere ben serrate e non avere spazi vuoti, eventuali distacchi devono essere chiusi con sigillante atossico della stessa tonalità di colore dei pannelli.
- c) I rivestimenti devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti.
- d) Tutti gli arredi devono essere realizzati a moduli singoli, non integrati nei rivestimenti delle pareti, per agevolarne lo smontaggio in caso di manutenzione o riparazione. Devono essere opportunamente sagomati e non presentare spigoli vivi

Rivestimento del pavimento

- a) L'idonea pavimentazione del vano sanitario, ad alta resistenza, con rivestimento del piano di calpestio realizzato in materiale antiscivolo anche se bagnato, impermeabile, lavabile ad alta resistenza all'usura, ignifuga autoestinguente, sarà tale da non consentire il ristagno dei liquidi. Inoltre avrà delle caratteristiche tali da non essere intaccato se sottoposto a disinfezione
- b) La pavimentazione sarà priva di ogni fessura per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione.
- c) Tutto il bordo perimetrale deve essere sigillato nella giunzione con le pareti laterali e il mobilio per facilitare le operazioni di pulizia ed evitare infiltrazioni e ristagno di liquidi.
- d) La zona di calpestio e tutto il bordo perimetrale, per un'altezza di 50 mm, devono essere rivestiti.
- e) Nelle zone di entrata al vano sanitario, posteriore e laterale, il pavimento deve essere protetto con apposito rinforzo realizzato in alluminio appositamente sagomato e antiscivolo, con una profondità di circa 10 cm e per tutta la larghezza delle porte di ingresso
- f) Il vano sanitario è studiato per offrire il massimo spazio possibile agli operatori e per ottimizzare la disposizione delle attrezzature adibite al soccorso e alla stabilizzazione del paziente.
- g) Il vano sanitario è anche studiato per offrire il massimo di spazi chiusi per l'alloggiamento del materiale e facilitare le eventuali operazioni di decontaminazione.

Coibentazione e insonorizzazione

- a) Il compartimento sanitario (pareti, soffitto, portiere) sarà rivestito di materiale idoneo per l'uso di ambulanza. Inoltre avrà delle caratteristiche tali da non essere intaccato se sottoposto a disinfezione e facilmente lavabile.
- b) Il veicolo deve essere coibentato con applicazione di materiale coibentante applicato su tutta la parte interna della carrozzeria sotto i pannelli di rivestimento. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte
- c) Il veicolo deve essere isolato acusticamente, secondo i parametri previsti nella citata norma EN 1789, con applicazione di pannelli fonoisolanti su tutte le pareti della carrozzeria, il tetto e le porte. Il rispetto dei parametri di inquinamento acustico previsti dalla citata norma EN 1789 deve essere testato e certificato da apposito ente o tecnico abilitato e iscritto nell' albo professionale.

Il soffitto

- a) Nella parte centrale, deve essere previsto un plafone con integrati vani e servizi come di seguito descritto:
 - Un vano incassato deve consentire di appendere almeno due sacche di liquidi indipendenti l'una dall'altra e provvisto di un sistema antioscillazione, in modo da garantire il blocco delle oscillazioni dei flaconi. I vani sono a scomparsa e posti non a livello della testa del paziente.
 - Un vano a scomparsa con sportellino scorrevole per ossigeno a mezzo di erogatore a secco a scatto
 - Un vano con griglia per ventilatore/aspiratore
 - Due maniglioni di appiglio longitudinali per operatori, in materiale gommoso antiscivolo con anima di acciaio

Sedileria

- a) Sedile di testa barella – contro marcia.
- b) Sedile a fianco barella – fronte marcia.
- c) Panchina lungo parete laterale destra a fianco barella a due posti – fianco marcia.
- d) Sedili: devono essere rivestiti come sopra descritto, girevoli, con seduta ribaltabile, con poggiatesta integrato, braccioli reclinabili, schienale regolabile e imbottitura anatomica.
- e) Cintura di sicurezza a tre punti con arrotondatore automatico.
- f) Divanetto con 2 posti operatori in ABS con spazio sottostante sgombero.
- g) La tappezzeria delle sedute, delle poltrone con materiale classe 1, autoestinguente e certificato, dovrà essere perfettamente pulibile e disinfettabile

Fiancata interna sinistra (sx) con descrizione dalla parte anteriore del vano sanitario verso la parete posteriore del veicolo

Tutti i supporti dedicati al contenimento di apparecchiature elettromedicali (monitor, ventilatore), come previsto nella citata norma EN 1789; devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere, come minimo, ad una accelerazione di 10 g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi). Il rispetto di tali requisiti deve essere testato con prove dinamiche e certificato da apposito ente.

- a) Pannello elettronico integrato di comando alloggiato nella parte anteriore del pensile sinistro.
- b) Arredo pensile alloggiato in parete sinistra, su tutta la lunghezza, realizzato in materiale plastico termoformato (ABS), con sportelli rientranti di tipo aeronautico, anti fuoriuscita del materiale in caso di ribaltamento del mezzo, con ante a ribalta in plexiglas trasparente per immediata individuazione del contenuto. L'arredo deve inoltre essere completamente arrotondato e ad assorbimento urti, formato da 2 moduli separati, l'anteriore di circa 60cm.
- c) I mobili devono essere dotati di maniglietta o sistema di apertura a clic e illuminati all'interno. L'anta di contenimento metallica sarà con scontro in gomma anti vibrazione e deve essere equipaggiata con un meccanismo ad azione positiva per la trattenuta in posizione aperta.

- d) Armadietto anteriore di circa 70 cm di lunghezza: 1 vano chiuso con 2 sportelli scorrevoli in plexiglas trasparente, con un ripiano interno amovibile, provvisto di 4 porta flaconi ad elastici.
- e) Sopra all'armadietto e della stessa lunghezza (70 cm) saranno previsti 2 cassettei uno di fianco all'altro, alti circa 15 cm, con meccanismo anti apertura accidentale, almeno uno dei due chiudibile a chiave per i farmaci.
- f) Sopra il mobile e i due cassettei, piano di appoggio della medesima lunghezza, con bordino perimetrale rialzato anti caduta oggetti.
- g) Sul lato sinistro del piano di appoggio, sarà installato un sistema di fissaggio secchiello portaghi e uno per bottiglia disinfettante mani
- h) Tra l'arredo pensile superiore e il piano di lavoro, una struttura tubolare con: - una mensola di appoggio dimensionata per un monitor multiparametrico con caratteristiche simili aL COMEN STAR 8000, con ancoraggio. - un supporto per documenti di formato A4
- i) defibrillatore (manuale e semiatomatico) onda bifasica esponenziale bifasica tronca con compensazione della tensione in base all'impedenza del paziente. Sincrono e pacemaker completo si supporto e possibilità di utilizzo sia sull'adulto che sul bambino e possibilità di eseguire ECG con algoritmo interpretativo a 12 derivazione. Completo di piastre (almeno 5) adulti e pediatriche. L'innesto deve essere compatibile con piastre lifepack 12.

- j) Sotto l'armadietto, cestino portarifiuti ad anta basculante.
- k) Struttura tubulare in acciaio con supporto attrezzatura di apparecchi elettromedicali, circa 60 cm di lunghezza con alloggiamento, certificato EN1789:2010, per un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE)
- l) Barra con morsetti con un flussometro ossigeno con vaso di umidificazione e un flussometro ossigeno a secco a scatto
- m) In basso, a destra il supporto per il vaso di raccolta secreti aspiratore fisso
- n) In basso, al centro, prevedere spazio con ancoraggio per l'alloggiamento di un eventuale aspiratore portatile in nostro possesso; Sarà inoltre prevista un'alimentazione 12 V in prossimità dello stesso.
- o) In basso a sinistra un sistema di ritenuta / cilindro per il secchio 5Lt raccolta rifiuti biologici.
- p) A sinistra della struttura tubulare descritta sopra, distributore unico porta scatole guanti monouso (min 3).
- q) Armadiatura a 3 vani a tutta altezza di circa 100 cm di lunghezza chiusa con sportelli scorrevoli in plexiglas trasparente con illuminazione interna. Il secondo vano sarà con ripiano interno con bordo leggermente sopraelevato e anti caduta oggetti.
- r) Struttura tubolare in acciaio con un ripiano tubolare per supporto di eventuali due zaini da soccorso.
- s) Per il contenimento dello zaino deve essere prevista ad ogni piano una guida in alluminio di tipo universale con anelli scorrevoli per adattare l'ancoraggio alle misure dello zaino, applicata a parete e dotata di due anelli e cinghia con sistema di sgancio rapido.

Fiancata interna destra (sx)

- a) Arredo pensile alloggiato nella parte alta della fiancata destra, realizzato in materiale plastico termoformato (ABS): medesime caratteristiche di quelli previsti nella fiancata interna sinistra.
- b) Divanetto con 2 posti operatori in ABS con spazio libero sottostante, atto a contenimento di materiale ingombrante. Seduta rialzabile servoassistita nel movimento da pistoncini a gas. c) - Le 2 sedute per operatori saranno dotate di cinture di sicurezza addominali integrate nel mobile con arrotondatore a scomparsa e maniglie di appiglio antiscivolo.
- c) Nella parte centrale della fiancata, sopra il divanetto, deve essere prevista una spalliera con integrati schienali e poggiatesta imbottiti.
- d) Parte anteriore cassapanca: supporti per alloggiamento verticale di una bombola ossigeno portatile di 2l o 3l.
- e) Per la bombola dell'ossigeno, il supporto sarà di tipo cilindro di acciaio con fissaggio tipo cinghie ad aggancio rapido o soluzione alternativa, ma non metallica per evitare spigoli e possibili urti contro il sistema
- f) L'estintore, secondo normativa vigente, sarà bloccato da idoneo supporto con chiusura a sgancio rapido
- g) Parte posteriore cassapanca con 2 supporti per alloggiamento di 2 bombole di ossigeno di 2l o 3l. Il sistema di aggancio ha gli stessi criteri descritti al punto precedente.
- h) Il portellone scorrevole laterale sarà dotato di una parte vetrata, apribile solo dall'interno e con gli stessi criteri in merito all'opacizzazione della stessa come indicato al punto

Due Porte Posteriori - Porta Laterale

- a) Le due porte posteriori e la porta laterale scorrevole devono essere rivestite, nella parte interna, completamente con un pannello realizzato in materiale plastico, RTM o ABS
- b) Il pannello della porta posteriore destra deve avere apposito vano incassato per lo stivaggio di materiale
- c) In prossimità della porta laterale e della porta posteriore devono essere previste delle maniglie timentibene, rivestite in plastica, applicate per facilitare l'accesso al mezzo.

Impianto Ossigeno - Aspirazione secreti

- a) La rampa di distribuzione ossigeno, il rubinetto di apertura/chiusura circuito di bassa pressione di tipo 0/1 e il flussometro con vaso umidificatore saranno alloggiati sopra la struttura tubulare in acciaio di supporto del materiale elettromedicale
- b) L'impianto di aspirazione secreti fisso sarà a norma e completo di valvola di regolazione vuoto da 0 a 1000Mbar e di vaso di raccolta secreti da 1000ml per sacchetti monouso. Lo stesso sarà collocato alla base destra della stessa struttura tubulare di cui sopra

Impianto Elettrico

- a) Batteria ausiliaria minimo 115 A/h di tipo senza manutenzione con sistema che possa permettere la separazione delle utenze specifiche sanitarie e ausiliarie, completamente sigillata, dotata di partitore di carica e stacca batteria con chiavetta possibilmente sfilabile e debitamente contrassegnata e colorata al fine di garantire una rapida individuazione per isolare l'impianto ausiliario, ricaricata dall'alternatore durante la marcia del veicolo e anche dalla rete esterna 220 V. a veicolo fermo
- b) Impianto di alimentazione elettrica da rete esterna a 220 V. con presa all'esterno della carrozzeria secondo la normativa vigente, con inibizione di avviare il motore con alimentazione 220 V. inserita, protezione magnetotermiche differenziali di sicurezza, ricarica e mantenimento di carica delle batterie primaria e ausiliaria quando il veicolo è collegato alla rete 220 V
- c) Il pannello elettrico sarà installato nella parte destra inferiore della struttura tubulare in acciaio per supporto attrezzatura di servizi elettromedicali nella fiancata interna sinistra
- d) Oltre a quanto previsto dalla normativa EN 1789:2010, l'impianto elettrico nell'interno del vano sanitario sarà dotato di 4 prese accendisigari DIN 12V/16° (tipo Jack), di 3 prese 220 V e di un inverter onda sinusoidale pura e di potenza nominale non inferiore a 1,0 kW.

Impianto illuminazione

- a) L'impianto deve essere comandato dalla centralina elettronica e garantire l'intensità d'illuminazione desiderata attraverso due possibilità di lux.
- b) Le lampade devono essere fluorescenti a basso consumo e alto rendimento, di facile reperibilità sul mercato, facilmente accessibili per sostituzione mediante sportello rimovibile.
- c) Il sistema deve comprendere anche due luci di cortesia che si accendono quando una delle porte del vano sanitario è aperta.
- d) Altre 3 lampade spot tecnologia LED, di cui almeno 1 o più orientabili a luce concentrata nella zona anteriore sopra la testa paziente, collocate nel plafone per aumentare la visibilità.
- e) Altri 2 gruppi illuminanti a Led di colore azzurro per illuminazione tenue notturna.
- f) L'accensione delle 3 lampade spot LED orientabili deve avere un comando separato dall'accensione delle plafoniere centrali.

Pannello di controllo elettronico

- a) La Centralina di comando nel vano sanitario deve essere elettronica con interruttori a pressione e applicata su un supporto incassato.
- b) Essa sarà dotata d'interruttori a membrana con indicazione scritta dell'utenza servita e relativa icona identificativa dell'utenza.
- c) Gli interruttori devono essere divisi per gruppi di funzione logica e tutti dotati di spia indicante l'avvenuta accensione e retro illuminati.
- d) Deve essere presente un grande display sinottico a matrice ad alta definizione retro illuminato, diviso in aree funzionali e indicante almeno lo stato di carica delle batterie e la misurazione dell'ossigeno delle bombole e la messa in funzione dei vari servizi.

Barella e relativo supporto

- a) La barella auto caricante sarà in alluminio, con sistema multilivello mediante 2 pistoni a scorrimento meccanico su ciascun asse con possibilità di altezza intermedia e possibilità di abbassamento della parte anteriore del telaio per agevolare il caricamento della persona
- b) Il pianale rigido in termoplastico, schienale regolabile da 0 a 90 gradi con molla a gas bloccabile, posizione Trendelenburg (piedi regolabili) con molla a gas bloccabile, le sponde laterali da 600mm ribaltabili, paraurti sulle 4 gambe per carico sui mezzo di soccorso.
- c) 4 ruote grandi tipo gomma, diametro 200 mm, girevoli con l'azionamento di un meccanismo che sblocca le ruote anteriori. Inoltre le 2 ruote anteriori saranno dotate di freni.
- d) 4 ruotine anteriori di carico di 100/125 mm.
- e) La barella sarà dotata di materasso in materiale lavabile, disinfettabile e ignifugo, il tutto corrispondente alla normativa vigente in merito al sistema di bloccaggio; 2 cinture a sgancio rapido metallico, 1 cintura a 4 punti.
- f) Il dispositivo di bloccaggio della barella sarà certificato EN 1865 / EN1789.
- g) Il supporto barella sarà di acciaio inox, traslabile di 30 cm mediante pedale anteriore e posteriore, monovano con piano e ribaltina 180 mm.
- h) il sistema di fissaggio sarà certificato EN1789 e dovrà essere perfettamente compatibile con la barella, progettato per garantire la massima stabilità della barella a bordo dell'ambulanza stessa.
- i) Deve essere dotata di Cinture di contenimento e spondine laterali reclinabili
- j) La portata deve essere di almeno 180 KG
- k) Le 4 ruote pivotanti azionabili

L'ambulanza di tipo B dovrà in oltre essere dotata delle seguenti apparecchiature elettromedicali con i relativi supporti e attrezzature

- a) Barella spinale con integrato supporto per bloccaggio testa a scomparsa e vano per cinture ragno mod. FW 2001 o equivalente.
- b) Barella atraumatica a cucchiaio realizzata in lega di alluminio mod. FW 65 EXL o equivalente;
- c) Sedia portantina modello FW E 40 o equivalente.
- d) Telo trasporto paziente omologato, con maniglie ergonomiche per una corretta presa da parte degli operatori
- e) Sistema di alloggiamento apparecchiature elettromedicali con vani su misura per l'alloggiamento di n° 1 ventilatore polmonare, n° 1 aspiratore portatile, n° 1 monitor cardio-defibrillatore, n° 3 bombole portatili da lt. 2, steccobende a depressione, n. 2 zaini e pompa infusione in nostra dotazione
- f) Ventilatore polmonare automatico per emergenza, per pz. adulti e pediatrici: sistema automatico di autotest. I parametri impostati devono essere visualizzati sul monitor integrato e misurati dal trasduttore di flusso sulla valvola espiratoria del paz. Autonomia di almeno 2 ore in assenza di rete. In grado di misurare: pressione delle vie aeree minima, media, massima, flusso espiratorio, PEEP, tempi inspirato-rio/espiratorio, pausa inspiratoria, frequenza respiratoria, volume minuto espirato, volume corrente espirato. Parametri regolabili: dispositivo di miscelazione FiO2 da 21 a 99%, rapporto i:e=1:1-1:2 – 1:3-1:4-3:1; PEEP da 0 a 20 cm H2O; tempo exp., pausa frequ.resp., TV, pausa insp., sensibilità del trigger, freq. Resp., flusso insp., pressione PVC, PSV e cpap.
- g) pulsossimetro/capnografo portatile a batteria, con sonda per adulti, pediatrica e neo-natale e collegabile al tubo tracheale. La visualizzazione dei dati deve essere ben visibile e fornire indicazioni su concentrazione CO2, attività respiratoria o stati di allarme;
- h) frigorifero per conservazione farmaci; 12V/24V - 110V/240V; Struttura in Materiale plastico atossico; Spessore isolamento di almeno 40 (poliur. mm); Campo temperatura: +10° -10°; Controllo/Regolazione temperatura con Termostato elettronico digitale con allarme acustico e visivo (no attivo mancanza corrente); Capacità (LT) almeno 41; Illuminazione interna; Apparecchiatura conforme a direttive 2006/95/CE, 2004/108/CE, CEE 93/42 Dlg 46/97 e successive modifiche e integrazioni
- i) aspiratore chirurgico portatile, per aspirazione dei secreti, con regolazione del vuoto da 0 a 800mbar, con vaso di raccolta monouso. Innesto rapido con possibilità di ricarica delle batterie tampone con l'energia di bordo e indicatore dello stato di ricarica, con possibilità quindi di uso prolungato anche all'esterno dell'ambulanza; l'altro fisso con motore a pistone 30 Lt al minuto, aspirazione regolabile 0-800mbar, manometro di controllo, contenitore di raccolta monouso. Conforme alle direttive in vigore per aspirazione di secreti.

Allestimenti Vari

Un maniglione in materiale gommoso antiscivolo con anima in acciaio dovrà essere previsto nei seguenti punti all'interno del vano sanitario:

- a) in risalita dalla porta scorrevole laterale, posizionato a destra.
- b) - in risalita dal portellone posteriore destro, posizionato a destra.

GARANZIA

Il periodo minimo previsto di garanzia veicolo/allestimento è di 36 (trentasei) mesi, o 100.000 Km di percorrenza a decorrere dalla consegna del mezzo.

La gara viene aggiudicata al prezzo più basso.

Il prezzo da porre a base d'asta è di euro 65.000 per l'ambulanza di tipo ^A2 e di euro 85.000 per l'ambulanza di tipo B

IL RESPONSABILE R.R.
SUPERIORE MEDICA
P.O. GARIBOLDI CENTRO
Dot. R. Bonaccorso

